



Rep. Gen.le N. 356 del 11/3/15

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

III Direzione "Gestione del Personale e Servizi Informatici"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

Ufficio "Selezioni e Mobilità"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 18 ore di permesso mensile, al dipendente matricola n. 2361, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04.11.2010 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D.L.vo n.119 del 18.07.2011.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N. 206

DEL 27-02-2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 12/02/2015, assunta al protocollo in pari data al n° 5224/15, con la quale il dipendente, in oggetto segnato, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata;

VISTO il Verbale medico del 15.12.2014 dell' ASL di Messina - Commissione Medica per l' accertamento dell' handicap -- approvato dall'INPS in data 27/01/2015, ai sensi dell'art.20, comma 1, della legge 03.08.2009, n.102, dal quale risulta che la madre del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

"A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo

stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTO l' art. 6 del Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011 che apporta modifiche all'art. 33 della legge 104/92;

CONSIDERATO che la madre rientra fra i parenti di primo grado:

CHÉ il dipendente summenzionato, con determinazione dirigenziale n. 85 del 27.01.2015 è stato autorizzato ad assentarsi dal servizio per gg.3 o 18 ore di permesso mensile ai sensi del 3° comma dell'art.33 della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la sorella, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità:

CHÉ, pertanto, l'istanza dell'interessato può essere accolta:

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991 e la L.R. n° 30/2000 che disciplinano l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n° 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26/2014;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi espressamente riportato;

AUTORIZZARE il dipendente matricola n. 2361 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D. L.vo n.119 del 18.07.2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata e, comunque, fino al decesso;

Il Responsabile dell'Ufficio

(Maria Giovanna Turrisi)

Maria Giovanna Turrisi

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Felice Sparacino)

Felice Sparacino

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti.

D E T E R M I N A

AUTORIZZARE il dipendente matricola n.2361 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e dell'art.6 del D. L.vo n.119 del 18.07.2011, per assistere la madre, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando la stessa non venga ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica o privata e, comunque, fino al decesso;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

- Al Sig. Commissario Straordinario;
- Al Sig. Segretario Generale;
- Al Sig. Dirigente della 1^ Direzione "Affari generali e legali" Ufficio "Albo Pretorio Centro Copie" e Ufficio "U.R.P.";
- Al Sig. Dirigente della 4^ Direzione "Servizi Tecnici di Viabilità 1° Distretto" Ing. Giuseppe Celi;



- Al Responsabile dell'Ufficio "Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenza";
- Al dipendente matricola n. 2361

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

li 27-02-2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni:

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

PROV. F.U.D. 7° U.O. - MESSINA

VISTO: PRESO NOTA
MESSINA 03/03/2015
IL FUNZIONARIO

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

[Signature]

[Signature]

Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

[Signature]
Messa Lavanna Busca